

1800
134

5

ISTITUTO GRAMSCI
ARCHIVO
ROMA

Rafforziamo la lotta di liberazione nazionale

LAVORATORI DEL BRACCIO E DEL PENSIERO

Il tentativo Mitiero-fascista di eliminare i partigiani, mediante il "Bando" scaduto il 25 dello scorso mese, è completamente fallito. Non vi può essere nessuna tregua fra il popolo italiano e i suoi oppressori, e i partigiani hanno risposto alla subdola manovra nemica intensificando la lotta per la cacciata degli invasori tedeschi e l'annientamento dei traditori fascisti.

Anche nell'alta bresciana i nostri partigiani si battono coraggiosamente. L'assassinio perpetrato dai barbari nazi-fascisti di un'intera famiglia di Cevo, del prete di Zazze e di altri onesti italiani, consapevoli di essere dei patrioti; mentre ha provocato indignazione generale, ha rafforzato lo spirito combattivo del nostro esercito di liberazione: la nostra Brigata d'assalto Garibaldi.

LAVORATORI BRESCIANI !

L'ora della resa dei conti si avvicina. Le truppe alleate hanno sbaragliato i tedeschi e si trovano in vista di Roma. L'eroico Esercito Rosso in Oriente e le forze Anglo Americane in Occidente si apprestano a dare il colpo decisivo.

Dobbiamo rafforzare la lotta per la libertà e l'indipendenza dei popoli.

Dobbiamo rafforzare e aiutare i nostri partigiani.

Soldati, lavoratori della Todt, lavoratori precettati per la deportazione in Germania, il vostro dovere è di raggiungere i nostri fratelli nella montagna.

LAVORATORI DEL BRACCIO E DEL PENSIERO

Aiutate i partigiani. Mai vi fu causa più giusta e sacrosanta.

W la lotta del popolo italiano per la libertà e l'indipendenza.

W I partigiani W le Brigate d'assalto Garibaldi.

A morte gli invasori tedeschi e i traditori fascisti.

Fed. bresciana del Part. Com. d'Italia.

Brescia, 1 giugno 1944.

OPERAI !

Ad ogni tentativo da parte fascista di deportarvi in Germania, rispondete collo sciopero.